

# Compte rendu du Conseil d'école du 25/05/14

## Ecole Française Alexandre Dumas de Naples

Début de la séance: 14:30

L'Ordre du jour est le suivant:

1. Présentation du projet d'agrandissement de l'école et nouvelle organisation
2. Présentation du projet d'école
3. Bilan des actions menées cette année
4. Questions diverses

Présents:

- Président M. Vaquier, Directeur de l'école et Président du Conseil

<u>Représentants des parents:</u>	<u>Professeurs:</u>
Mme Castellano PS	Mme. Antonelli (PS/TPS)
Mme Barrella MS	Mme. Peytou - MS
	Mme Imbeau - GS
Mme Chiara Marciani Monaco: CP	Mme Darcq - CP
Mme Sanseverino: CE1	Mme Barre - CE1
M. Borra: CE2	Mme Lanzalavi - CE2
Mme Furnari: CM1	M Vandenbrouck - CM1
Mme Federica Claar: CM2	Mme NAVARRO - CM2
Mme Solima (CE2) supp.	Mme PRIMICINO - italien
	Mme Rubano - italien

Excusés: M. Lust (Proviseur), Mme Picault (Inspectrice de l'Education Nationale), M. Chapon (Directeur Administratif Financier).

Le directeur présente Mme Lebret-di-Fiore, directrice du cycle primaire du Lycée Chateaubriand

## 1 Présentation du projet d'agrandissement de l'école et nouvelle organisation

### **Elementi principali del progetto:**

Il progetto di ristrutturazione immobiliare della scuola risponderà a queste necessità:

- Migliorare la sicurezza degli alunni e le condizioni di accoglienza.
- Offrire nuovi spazi di insegnamento per rispondere ad un aumento del numero degli alunni.
- Creare un nuovo spazio per la refezione per consentire un allungamento dell'orario.

### **Necessità in termini di spazi:**

- 2 nuove aule (2x45=90m<sup>2</sup>)
- 1 sala informatica (40m<sup>2</sup>)
- 1 spazio refezione: cucina e refettorio(100m<sup>2</sup>)
- 1 sala segreteria (10m<sup>2</sup>),

- 1 sala professori (20m<sup>2</sup>).

### **Progetto presentato :**

Il progetto disegnato dallo STBI utilizza la doppia altezza dei locali attuali per creare un piano intermedio supplementare. Il progetto ha avuto inizio con i lavori effettuati durante le vacanze di primavera durante i quali sono stati effettuati tutti i saggi e le verifiche necessaria a valutare la fattibilità del progetto nel suo insieme. Tali verifiche hanno dato esito positivo e, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni del caso, si prevede di realizzare i lavori durante il periodo estivo. Le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto sono state richieste ma non ancora ottenute. Esistono quindi tre possibilità:

- Le autorizzazioni sono ottenute ed i lavori rispettano l calendario previsto per cui al rientro a settembre i locali saranno disponibili
- Le autorizzazioni sono ottenute ma i lavori ritardano: sarà necessario posporre di qualche giorno il rientro a scuola a settembre
- Le autorizzazioni sono ottenute ed i lavori sono molto in ritardo: si ricomincerà con la struttura attuale e l'orario attuale ed i lavori saranno completati nelle vacanze di autunno.
- Le autorizzazioni non sono ottenute in tempo utile: i lavori saranno rimandati al prossimo anno.

Il 13 giugno M. Lust sarà a Napoli per informare tutte le famiglie sul progetto e sullo stato delle autorizzazioni.

Il progetto comprenderà tutte le classi e prevede quindi anche uno spazio per consentire alle classi di TPS/PS di dormire dopo la pausa pranzo. La scuola ha iniziato a contattare ed incontrare possibili fornitori per la mensa.

E' allo studio una ipotesi di orario prolungato:

#### Maternelle e CP:

8:30-11:30 lezione

11:30-12:30 pausa pranzo (seguita per i piccoli dal riposino)

12:30-15:15 lezione

#### CE1-CM2:

8:30-12:00 lezione

12:00-12:30 ricreazione

12:30-13:15 pausa pranzo

13:15-15:30 lezione

Il mercoledì l'uscita è prevista alle 12:30 e il venerdì alle 14:00

L'orario del College non cambierebbe da subito.

E' allo studio di prevedere l'uscita il mercoledì alle 13:30 così da poter anticipare l'uscita degli altri giorni alle 15:15. In questo modo si verrebbe in contro alle difficoltà manifestate da alcune famiglie, e rappresentate in conseil, rispetto alla necessità di avere la possibilità di effettuare attività pomeridiane. Per alcuni, infatti, non sarà semplice riorganizzare le attività della famiglia che sono state pensate in relazione ad un orario scolastico che ora la scuola propone di cambiare durante il corso di studi.

### **Rappel des éléments du projet :**

Le projet d'agrandissement de l'école doit répondre à 3 objectifs principaux:

- Améliorer la sécurité des élèves et les conditions d'accueil des visiteurs.
- Offrir de nouveaux espaces d'enseignement pour répondre à l'augmentation des effectifs.

- Créer un nouvel espace de restauration pour accueillir les élèves plus tard dans l'après-midi.

**Besoins en termes d'espace :**

- 2 nouvelles salles de classe (2x45=90m<sup>2</sup>)
- 1 salle informatique (40m<sup>2</sup>)
- 1 espace de restauration : cuisines et réfectoire (100m<sup>2</sup>)
- 1 bureau pour la secrétaire (10m<sup>2</sup>),
- 1 salle pour les professeurs (20m<sup>2</sup>).

**Projet présenté :**

Le projet dessiné par le STBI (Maître d'œuvre) utilise la double hauteur des locaux actuels pour créer des surfaces de planchers supplémentaires.

## **2- Présentation du projet d'école**

Il projet d'école è redatto dall'equipe pedagogica in seguito alla analisi e alla valutazione dell'andamento scolastico, ha una durata triennale e definisce gli assi principali di azione, le competenze da acquisire e le modalità per acquisirle. Il projet d'école del Liceo Chateaubriand, sul quale quello della EFN si coordina, si articola su tre assi:

1. Chateaubriand: Etablissement de rencontre e d'ouverture
2. Chateaubriand: Etablissement
3. Autonomie et la citoyenneté

Il projet d'école della EFN si declina sui seguenti obiettivi per i quali sono definite le azioni previste come da schede allegate:

1. Améliorer la maîtrise du langage oral et écrit
  - a. Archeologie
  - b. Comprendre des consignes simples et complexes
2. Développer la coopération linguistique et culturelle
  - a. Visioconférence
  - b. Archeologie
3. Renforcer l'éducation scientifique
  - a. Jardin pédagogique
  - b. Archeologie
4. Education à la citoyenneté
  - a. Apprendre à porter secours
  - b. Education à l'environnement

Queste azioni coinvolgono la generalità della scuola il che non significa però che ogni classe debba partecipare a tutte le azioni. Il progetto potrà essere ulteriormente arricchito.

Il progetto, giudicato ricco e indicativo della elevata qualità della scuola, è accolto con favore dall'assemblea

## **3- Bilan des actions menées cette année**

Un bilancio delle azioni realizzate nell'anno, facenti parte del projet d'école appena concluso, è fatto da tutti gli insegnanti. L'assemblea si complimenta per i risultati ottenuti.

## **4- Questions diverses**

Sono poste e discusse le seguenti questioni:

- Possibilità di avere anche per il prossimo anno una CE2 gestita da un doppio insegnante.

Vista la richiesta di Mme Rey di avere il tempo parziale sicuramente ci sarà una classe gestita da due insegnanti. In Conseil des Maîtres è discussa l'assegnazione delle classi ma con buona probabilità la classe sarà, come per l'anno in corso, la CE2

- Quali sono le azioni che la scuola prevede per gestire la futura classe di CM1, in considerazione dei problemi disciplinari rilevati nell'anno in corso che hanno richiesto l'intervento dell'assistente pedagogico?

Il Direttore riferisce di tre possibilità:

1. M Vandenbrouck, che conosce la classe, si dichiara disponibile a prendere la classe ritenendo di essere in grado di gestirla correttamente
2. La Direzione favorirà l'abbandono della classe per alcuni elementi
3. La classe sarà divisa in doppio livello con la futura CM2 venendosi a creare due classi parallele CM2/CM1

Le possibilità sono discusse e i genitori rilevano che:

- Si rileva singolare che se la scuola non è in grado di rispondere in maniera definitiva su chi gestirà la CE2 del prossimo anno lo sia per la CM1.
- Si rileva altresì singolare che M Vandenbrouck sia chiamato a dichiarare di essere nell'organico di questa scuola avendo ancora tempo per fare domanda altrove. Negli scorsi anni ci è stato spiegato che fino a giugno (o addirittura al settembre) non è possibile conoscere l'organico della scuola. I rappresentanti dei genitori per una questione di rispetto non hanno posto la domanda direttamente.
- Si rileva altresì singolare che M Vandenbrouck sia chiamato a prendersi un impegno la cui riuscita, di fatto, presuppone un colpevole insuccesso per le insegnanti di quest'anno mentre si ritiene che sia stata la scuola a non aver fornito gli strumenti idonei per garantire un corretto svolgimento delle lezioni alle insegnanti. Senza tali strumenti M Vandenbrouck è destinato di certo a avere le stesse problematiche.
- Si rileva oltremodo scorretto anche solo considerare un approccio che, di fatto, costringerebbe tutta la scuola ad adattarsi alle intemperanze di alcuni invece che reagire. Introdurre il doppio livello con queste motivazioni significa costringere due classi di alunni e tutti gli insegnanti a adattarsi mentre è necessario e pedagogico che sia chi non osserva le regole del comune vivere civile a doversi educare ad esse.

E' comune opinione dei genitori che sia complicato rispondere alla domanda di iscrizione al prossimo anno con tali premesse.

Dopo ampio e approfondito dibattito il Direttore, vista la disponibilità espressa da M Vandenbrouck in tal senso, assicura che la classe sarà da lui gestita senza doppio livello e che alcun doppio livello sarà proposto in corso d'anno. Il prossimo anno la scuola avrà un atteggiamento meno tollerante e per questo si aspetta il supporto dei genitori.

I rappresentanti dei genitori rilevano che il loro supporto non è mai mancato alla scuola ma che la scuola è tenuta a fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per garantire il corretto svolgimento delle lezioni comunque.



## FICHE ACTION: ACCEDER A LA LITTERATURE DE JEUNESSE

### Objectifs prioritaires

Améliorer la maîtrise du langage oral et écrit

**Intitulé de l'action :**

**Accéder à la littérature de jeunesse**

### Objectifs poursuivis :

- Enrichir la culture littéraire de chacun.
- Développer le goût de la lecture.
- Acquérir les compétences littéraires.
- Développer des liens entre les différentes connaissances, entre les différentes disciplines.
- Fréquenter la médiathèque

**Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ?**  
**Comment ?**

- Cette action s'adresse à tous les enfants du primaire.
- Elle est mise en œuvre par les enseignants et le personnel de la médiathèque.
- Lire à haute voix, lire pour soi.
- Lire des œuvres du patrimoine pour mieux comprendre les œuvres contemporaines.
- Comparer des livres pour identifier les similitudes et les différences, pour cerner des caractéristiques communes sur la structure des histoires, le système de personnages, les thèmes récurrents...
- Étoffer son vocabulaire autour des différents thèmes.
- Développer le langage d'évocation.
- Exprimer son opinion, argumenter, interpréter.
- Exprimer ses sentiments.
- Manifester sa compréhension.
- Rencontrer des auteurs, des éditeurs.
- Lire un livre à une autre classe.
- Présenter un livre pour donner envie de le lire.

**Calendrier:**

Fréquentation hebdomadaire de la médiathèque sur le temps de cours ou sur le temps de récréation.

**Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?**

- Augmentation de la fréquentation de la médiathèque pendant le temps scolaire, en dehors du temps scolaire.
- Qualité du rangement des livres.
- Qualité d'écoute et de débat.
- Capacité de mettre les connaissances en relation.
- Le plaisir de la lecture

**Quels résultats, quelles productions sont attendus**

- Écrire son propre livre.
- Mettre en scène une histoire.
- Gérer la médiathèque pour un autre groupe.



## FICHE ACTION: APPRENDRE A PORTER SECOURS

### Objectifs prioritaires

Education à la citoyenneté: environnement, santé et sécurité.

Il s'agira par cette action, de pouvoir placer l'élève au cœur de son environnement, pour qu'il soit capable d'identifier les risques, qu'il connaisse les consignes de prévention et de protection, ainsi que les acteurs du secours et leurs missions.

Cette action a pour but de permettre aux élèves d'adopter des comportements de citoyens responsables dans la vie quotidienne (éducation au développement durable, entraide, coopération...).

**Intitulé de l'action :**                    **Apprendre à porter secours**

### Objectifs poursuivis :

- Identifier un danger pour l'éviter
- Demander de l'aide
- Aller chercher de l'aide

### Acquisitions attendues en termes de connaissances, capacités et attitudes :

Les trois axes d'apprentissage sont :

1 - La prévention :

- Reconnaître les risques de l'environnement familial (objets coupants, brûlants, toxiques comme les médicaments, les produits ménagers...)



- Prendre conscience des situations ou comportements risqués (chute dans l'escalier, de la chaise, du muret de la cour,...)

## 2 - La protection :

- Repérer une situation inhabituelle ou de danger (identifier et répertorier les risques dans l'école en réalisant des affiches).
- Créer des situations à risque puis les faire expliciter et justifier par les élèves.

## 3- L'alerte :

- Apprendre à se repérer dans les lieux de l'école et connaître leur nom (préau, couloir, bureau du directeur, secrétariat, Centre Jean Bérard, Consulat, salle des maîtres, loge du portier...) pour pouvoir alerter l'adulte le plus proche.
- Décrire les différentes situations possibles.

### Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ? Comment ?

Une éducation à la responsabilité se construit nécessairement de manière progressive durant le cursus scolaire de l'élève. Elle doit impérativement tenir compte du développement cognitif et psychomoteur de l'enfant et de son accès à l'autonomie.

### Calendrier:

Au début de l'année et après chaque exercice d'évacuation.

**Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?**

- Amélioration et compréhension des exercices d'évacuation
- Savoir verbaliser un événement vécu
- Adopter les comportements nécessaires pour prévenir une situation de danger, se protéger et porter secours.

**Quels résultats, quelles productions sont attendus**

Affiches réalisées par les élèves de toutes les classes



## FICHE ACTION: CHANTER DANS LA CHORALE DE L'ECOLE

### Objectifs prioritaires

Améliorer la maîtrise de la langue orale.

**Intitulé de l'action :**

**Chanter dans la chorale de l'école.**

### Objectifs poursuivis :

- Participer à un projet commun, partager des sensations, des moments artistiques.
- Avoir mémorisé et savoir interpréter des chants et des comptines.
- Apprendre à chanter en chœur.

**Acquisitions attendues en termes de connaissances, capacités et attitudes :**

- Découvrir combien la responsabilité individuelle, l'assiduité, l'implication de chacun sont indispensables pour la réussite d'une chorale.
- Soutenir une écoute prolongée, utiliser et mettre en pratique des consignes d'écoute. Développer de l'acuité auditive.
- Interpréter de mémoire les chants travaillés.
- Contrôler volontairement sa voix et son attitude corporelle pour chanter dans la chorale.
- Développer un goût pour les sonorités, les jeux de sens, la puissance émotive de la langue.
- Articuler, prononcer correctement et le plus distinctement possible des phonèmes en français ou dans d'autres langues.

**Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ?  
Comment ?**

Cette action s'adresse à tous les enfants de l'école primaire.

Deux chefs de chœur: Mme Imbeau pour la chorale des petits (TPS, PS, MS, GS, CP) et Mme Barre pour la chorale des grands (CE1, CE2, CM1, CM2)

- Exploiter les ressources de la voix parlée et de la voix chantée.
- Travailler la respiration.
- Pratiquer des chœurs parlés et chantés.
- Interpréter des chants à une voix, à plusieurs voix.
- Analyser l'organisation d'éléments sonores (répétitions, succession...)
- Reconnaître les caractéristiques du son (timbre, intensité, hauteur)

**Calendrier:**

Une fois par semaine

**Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?**

- Observation de la participation de chacun et des interactions au sein du groupe.
- Les élèves ont envie de chanter ensemble.
- Connaissance et respect des règles.
- Réinvestissement en classe des chants et du vocabulaire.
- Bonne prononciation et bonne articulation.

**Quels résultats, quelles productions sont attendus**

- Spectacle pour les parents lors de la fête de la musique.
- Participation tout au long de l'année à différents spectacles.



## FICHE ACTION: JARDIN PEDAGOGIQUE

### Objectifs prioritaires

- 1) Favoriser l'expérimentation, stimuler la curiosité.
- 2) Respect de l'environnement.
- 3) Impliquer davantage les élèves dans la mise en place d'un projet.
- 4/ Former des citoyens respectueux de l'environnement (éducation au développement durable)

**Intitulé de l'action :** JARDIN PEDAGOGIQUE

### Objectifs poursuivis :

- Comprendre les conditions de croissance des végétaux
- Revaloriser le jardin
- Découvrir les stades de croissance d'un végétal, observer le cycle complet de la plante
- Sensibiliser aux économies d'énergie. Ex : compost, récupération d'eau de pluie
- Se repérer dans l'espace et le temps
- Maîtrise de la langue
- Arts-visuels

### Acquisitions attendues en termes de connaissances, capacités et attitudes :

- Réaliser un jardin en intégrant les aspects de l'EDD
- Coopérer avec les autres classes pour embellir l'école
- Être capable d'exposer le projet de sa classe
- Rédiger un règlement commun

### Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ? Comment ?

- Partenaires : MUSA, pépinières du quartier

- Classes : MS; GS; CP; CE1 et collège avec la participation du professeur de SVT
- Réunions
- Jardin de l'Institut
- Démarche expérimentale
- Recherche documentaire : quoi planter ? /climat /exposition /sol, etc...
- Quelles semences ? Entretien du jardin . Récoltes...
- Visites et collaboration avec le MUSA
- Visites de jardin d'artistes sur Naples , landart ...

### Quels résultats, quelles productions sont attendus ?

- Etre capable de s'impliquer dans un projet collectif.
- Etre capable de mobiliser ses connaissances dans des contextes scientifiques et dans les activités de la vie courante (Par ex. responsables des plantations .. )
- Faire vivre le jardin sur le site de l'école : développer des situations concrètes de production écrite : fiches d'identité de plantes, herbier, frises chronologiques de croissance, mesures de la plante... .
- Rédiger un règlement du jardin.
- Rendre compte de l'évolution du projet : affiches, dessins d'observation , schémas + légendes
- Cuisine, atelier dégustation, atelier des odeurs ...

### Le calendrier : Janvier à juin

Visites mensuelles au MUSA, interventions interactives de collaborateurs du MUSA dans les classes.

### Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?

- Participation de toutes les classes concernées par le projet pendant tout le temps scolaire.
- Respect des différent lieux consacrés au jardin pédagogique (bacs, pleine terre, jardinières ).

### AXES D'ORIENTATION DU PROJET JARDIN :

- *Axe culturel : ouverture sur le pays d'accueil, de son patrimoine : JARDIN BOTANIQUE DE PORTICI.. visites au MUSA pour s'informer, se documenter , apprendre, pour devenir des petits botanistes avant de devenir des petits jardiniers.*
  
- *Axe didactique : développer ses apprentissages en sciences, en maths, en français.*
  
- *Axe numérique : produire de l'écrit : schémas, légendes, photos, observations, fiches, chronologie , résultats..*
  
- *Axe artistique : exposition dans le jardin*



## FINANCEMENT

Achats de matériels	Transports au Musée Botanique de Portici	Exposition/ Conférenciers
<ul style="list-style-type: none"> <li>-6 jardinières: 200 euros</li> <li>-60 pelles: 150 euros</li> <li>-60 plantoirs: 150 euros</li> <li>-60 serfouettes: 150 euros</li> <li>-60 rateaux: 150 euros</li> <li>-60 bèches: 150 euros</li> <li>-60 arrosoirs: 200 euros</li> <li>-2 brouettes: 200 euros</li> <li>-60 tabliers de jardinier: 150 euros</li> <li>-60 paires de gants: 200 euros</li> <li>- 6 bobines de ficelle: 20 euros,</li> <li>-100 bâtons-étiquettes: 20 euros</li> <li>-100 kg de terreau: 50 euros</li> <li>-Livres documentaires: 120 euros</li> <li>-Graines, bulbes, plants: 90 euros</li> </ul> <p>Total: 2 000 euros</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-6 déplacements en car : 1500 euros</li> </ul> <p>Total: 1 500 euros</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 500 euros</li> </ul> <p>Total: 500 euros</p>

**Coût du Projet: 4 000 euros**

### **Budget:**

- 2 000 euros de la réserve parlementaire
- 700 euros de la part de l'Association des parents d'élèves
- 1 300 de participation du Lycée Chateaubriand de Rome



## FICHE ACTION: PROJET ARCHEOLOGIE

### Objectifs prioritaires

- Affiner la construction de la notion d'espace/temps
- Affiner la construction de la notion de compréhension du monde construit par l'Homme (sciences/histoire/cultures)
- Savoir, Savoir Faire et Savoir Etre relatifs :
  - Aux principes scientifiques abordés
  - A la construction d'une identité de citoyen européen pour agir dans la société avec conscience de ses responsabilités quant au respect des autres, du patrimoine et de l'environnement
  - Au patrimoine archéologique matériel et immatériel de la Campanie et plus largement de la Méditerranée

**Intitulé de l'action :** « Projet Archéologie EFN »

### Objectifs poursuivis :

- 1- Parler, lire et écrire en français et en italien, dans le cadre d'un projet de sciences humaines
- 2- Comprendre l'importance de la rigueur dans la démarche scientifique et de l'honnêteté intellectuelle
- 3- Encourager le dialogue d'œuvres et de cultures du présent et du passé en partenariat avec des intervenants scientifiques, artistiques et culturels du pays d'accueil (Italie)
- 4- Favoriser le développement de l'attitude citoyenne à travers la compréhension du rôle de chacun dans la conservation du patrimoine environnemental, culturel et artistique

### Acquisitions attendues en termes de connaissances, capacités et attitudes :

- S'appuyer sur des méthodes de travail plus rigoureuses
- Travailler sur un projet interdisciplinaire et réinvestir les connaissances et les compétences acquises dans différents domaines (linguistiques et scientifiques notamment)
- Agir avec d'avantage d'autonomie et de responsabilité
- Etre capable de décrire et d'expliquer des œuvres du patrimoine matériel et immatériel de la Campanie

### Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ? Comment ?

Le thème de l'année scolaire est défini par le Centre Jean Bérard, notre partenaire fixe dans le cadre du thème de la semaine de la science française de l'année.

Partenaires : CJB USR 3133 EFR/CNRS -EFR - « Città della Scienza » de Naples - Associations territoriales Campanie - Auteurs et artistes locaux...

Classes : classe porteuse du projet CM2 - CM2/6<sup>ème</sup> dans le cadre de la liaison CM/collège + autres classes intéressées en fonction du thème de l'année (du CP à la 3<sup>ème</sup>) en pédagogie différenciée (cf. synthèse du projet depuis 2005)

Réunions de coordination et contacts avec partenaires divers - conférences -

Visibilité : articles de magazines de jeunesse (Arkéo Junior - Géo Ado) - articles sur site (EFN - Chateaubriand - AEFÉ)

### Calendrier:

de septembre à juin (depuis 9 ans à ce jour) avec actions menées librement par chaque enseignants en lien avec différents domaines d'apprentissage intégrées dans leur projet de classe

moments forts :

- Semaine de la science (octobre ou novembre)
- Semaine d'atelier de fouilles archéologiques à Cumés (mai ou juin)

### Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?

L'élève sait :

- Agir avec responsabilité quant au respect des autres, du patrimoine et de l'environnement.
- Exposer ses nouvelles connaissances (à l'oral et à l'écrit) avec un vocabulaire enrichi et par le biais d'une démarche plus rigoureuse
- L'élève connaît les incontournables du patrimoine archéologique de la Campanie

### Quels résultats, quelles productions sont attendus

- **Production d'écrits spécifiques** (interview - compte-rendu d'expérience - compte-rendu de visite - récits d'évocation - articles pour magazines de jeunesse - lettres - schémas - croquis d'observation - affiches - jeux avec vocabulaire spécifique - power point...)
- **Productions artistiques variées** (mosaïque - fresque - céramique...)

## FICHE ACTION: PROJET VISIOCONFERENCE

### Objectifs prioritaires

- 1) Apprendre les langues étrangères
- 2) Débattre avec ses pairs, des experts...
- 3) Échanges interculturels
- 4/ Résolution collaborative de problèmes



**Intitulé de l'action :**                    **Organiser les échanges**

Une séance de visioconférence donne lieu à des échanges uniques, car les élèves ont l'opportunité de dialoguer et d'apprendre avec des interlocuteurs qu'ils ne peuvent pas ou rarement rencontrer.

### Acquisitions attendues en termes de connaissances, capacités et attitudes :

- Travailler ensemble sur un même projet ou sur un point du programme scolaire
- Coopérer avec d'autres classes d'autres pays et se sensibiliser à la diversité culturelle
- Mémoriser et dire des comptines et des chants avec des locuteurs natifs
- Maîtrise du langage:

#### **a-Le langage de communication :**

- comprendre des énoncés qu'on nous adresse
- se faire comprendre dans les situations habituelles de classe
- répondre de manière compréhensible aux sollicitations
- prendre l'initiative d'un échange et participer à un échange

#### **b-Le langage d'accompagnement de l'action :**

- comprendre les consignes ordinaires de la classe
- parler de soi et de son environnement proche

- dire ce que l'on fait
- dire ce qu'un camarade fait
- échanger les informations avec autrui

**c-Le langage d'évocation :**

- écouter et comprendre des saynètes ou des histoires
- identifier les personnages

**Mise en œuvre : A qui s'adresse l'action ? Qui la met en œuvre ? Comment ?**

- Partenaires : Classes du lycée Chateaubriand, les établissements de l'AEFE, les correspondants italiens, français ou autres, jumelages...
- Réunions, échanges de pratiques, confrontation d'expériences
- Cours à distance
- Préparation des voyages scolaires

**Quels résultats, quelles productions sont attendus ?**

- Etre capable de s'impliquer dans un projet collectif
- Etre capable de mobiliser ses connaissances dans différents domaines
- S'appuyer sur des méthodes de travail nouvelles
- Savoir respecter des consignes
- Lire et utiliser différents langages
- Savoir coopérer et échanger entre les classes

**Quels critères permettront d'affirmer que les objectifs de savoirs ont été atteints ?**

- Le travail coopératif comme méthode de travail
- Connaître les modes de vies d'autres villes, régions ou pays
- Le partage de compétences entre enseignants
- Elaboration collective de supports pédagogiques